

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1249 del 14/03/2022
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società GENAGRICOLA SPA per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola, sito in Comune di Medicina (BO), via Portonovo n. 3831
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1312 del 11/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattordici MARZO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **GENAGRICOLA SPA** per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola, sito in Comune di Medicina (BO), via Portonovo n. 3831.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **GENAGRICOLA SPA** (C.F. 00117120329 e P.IVA 00117120329) per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola, sito in Comune di Medicina (BO), via Portonovo n. 3831, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Autorizzazione allo scarico sul suolo⁴ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Medicina}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di Medicina}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B, C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

- dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
 5. Obbliga la società **GENAGRICOLA SPA** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **GENAGRICOLA SPA** (C.F. 00117120329 e P.IVA 00117120329) con sede legale in Comune di Trieste (TS), via Trento n. 8, per l'impianto sito in Comune di Medicina (BO), via Portonovo n. 3831, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Medicina in data 27/07/2021 (Prot. n. 13355) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 13575 del 29/07/2021 (pratica SUAP n. 82/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 30/07/2021 al PG/2021/119324 e confluito nella **Pratica SINADOC 22143/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 13938 del 05/08/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/08/2021 al PG/2021/123261, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 05/08/2021 (Prot. SUAP n. 13355)
- L'ARPAE-APAM con nota PG/2021/183123 del 29/11/2021 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/184824 del 01/12/2021 ha inoltrato la richiesta di documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione al SUAP
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 21425 del 30/11/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/12/2021 al PG/2021/184612, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 22942 del 23/12/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/12/2021 al PG/2021/198470, ha prorogato i termini della sospensione così come richiesto dalla società in data 21/12/2021.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 1918 del 03/02/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/02/2022 al PG/2022/17439, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 28/01/2022.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/19226 del 07/02/2022 ha trasmesso parere contrario ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, in quanto la documentazione integrativa non era esaustiva delle integrazioni richieste per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/20632 del 08/02/2022 ha inoltrato al SUAP una richiesta di emissione di una comunicazione di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10bis della L.241/1990, al fine di consentire alla società di produrre osservazioni o controdeduzioni necessaria al superamento dei motivi ostativi al fine del rilascio dei titoli ambientali richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 2462 del 09/02/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/02/2022 al PG/2022/20888, ha emesso nei confronti della società la comunicazione di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10bis della L.241/1990, stabilendo il termine di 10 giorni per la consegna da parte della società delle osservazioni o controdeduzioni necessaria al superamento dei motivi ostativi, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 3312 del 17/02/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 18/02/2022 al PG/2022/27112, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 15/02/2022, riavviando il procedimento amministrativo.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/35346 del 03/03/2022 ha trasmesso parere

favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 5003 del 07/03/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/03/2022 al PG/2022/37525, ha trasmesso nulla osta ambientale del Comune di Medicina ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Medicina, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 606,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.7 pari a € 606,00.
 - Allegato B - matrice scarico acque reflue domestiche sul suolo: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
 - Allegato C - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune-Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 10/03/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹
(determina firmata digitalmente)¹²

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto GENAGRICOLA SPA

Comune di Medicina (BO), via Portonovo n. 3831

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso interpodereale) classificato come “scarico di acque reflue industriali”, costituite dalle acque reflue industriali originate dall’area di lavaggio esterno dei mezzi agricoli utilizzati per le lavorazioni agricole.

Le acque reflue industriali originate dal lavaggio mediante idropulitrice sono preventivamente trattate mediante un sistema costituito da Disabbiatore. Disoleatore con filtro a coalescenza, filtro batterico anaerobico e filtro batterico aerobico. L'area di lavaggio è scoperta e pertanto è previsto un sistema di gestione delle acque meteoriche mediante 3 valvole di intercettazione apri e chiudi che si osservano nella planimetria. Nella documentazione integrativa è stata allegata la procedura di gestione manuale delle valvole a servizio delle linee di scarico delle acque (mezzi non inquinanti, mezzi con fitofarmaci e acque meteoriche)

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- scarichi di acque reflue domestiche provenienti dai fabbricati ad uso Abitativo facenti parte dell’azienda (competenza amministrativa del Comune di Medicina. Vedi Allegato B al presente atto).

Le acque meteoriche di dilavamento dei coperti degli immobili vanno a dispersione del terreno

Prescrizioni

1. Le acque reflue industriali depurate in uscita dal sistema di trattamento dovranno rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e smi per gli scarichi in acque superficiali. Gli esiti analitici dovranno essere mantenuti a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
2. Dovrà essere prevista l'installazione di un pozzetto di campionamento a valle dei sistemi di trattamento

- delle acque reflue industriali e prima dell'immissione sul corpo idrico tale da consentire il prelievo dell'acqua. Il pozzetto di campionamento dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta. Tale pozzetto dovrà essere mantenuto in perfetto stato di funzionamento, identificato e sempre accessibile alle autorità di controllo.
3. I sistemi di trattamento delle acque reflue industriali dovranno essere adeguatamente dimensionati sulla base delle acque reflue prodotte.
 4. Si dovrà valutare la progettazione nonché l'installazione di un sistema automatico di gestione delle acque reflue che ricadono nell'area di lavaggio dei mezzi: il sistema manuale previsto è sottoposto a possibili errori umani che comporterebbero una erronea gestione delle acque.
 5. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) Vengano eseguite periodiche operazioni di pulizia e manutenzione dei pozzetti degrassatori, delle fosse Imhoff, dei pozzetti di raccordo/ispezione, del dissabbiatore, del disoleatore, del filtro batterico anaerobico, del filtro batterico aerobico e del sistema HELIOSEC; i fanghi derivanti da dette operazioni dovranno essere raccolti e smaltiti da ditta specializzata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
 - b) Il fosso interpodereale individuato come corpo recettore dello scarico delle acque reflue industriali, dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia, comprensive di sagomatura e falciatura della vegetazione, dal punto di immissione delle acque reflue domestiche per una lunghezza minima di 15 metri, al fine di evitare la formazione di zone di ristagno dei reflui e consentire il regolare deflusso delle acque scaricate;
 - c) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - d) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - e) la gestione delle aree esterne impermeabili scoperte sia realizzata nel rispetto della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 e la gestione delle sostanze chimiche utilizzate in agricoltura (p.e. fertilizzanti e/o antiparassitari) sia conforme al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., al fine di evitare l'immissione in corpo idrico superficiale di acque reflue provenienti dalle fasi di preparazione e/o utilizzo di tali sostanze chimiche o di acque meteoriche di dilavamento contaminate dalla presenza di tali sostanze chimiche o di acque reflue provenienti da sversamenti accidentali di tali sostanze chimiche;
 - f) sia conservata idonea documentazione di tutti gli interventi di manutenzione effettuati, da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.

6. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
7. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
8. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
9. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Allegata alla domanda di AUA così come presentata al SUAP del Comune di Medicina in data 27/07/2021 a successive integrazioni

Pratica Sinadoc 22143/2021

Documento redatto in data 10/03/2022

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto GENAGRICOLA SPA

Comune di Medicina (BO), via Portonovo n. 3831

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione degli scarichi

- Scarico sul suolo originato dall'insediamento 2 (domestico) sito in via Portonovo n.3131/B (foglio 68, mapp. 68) classificato dal Comune di Medicina, come "scarico di acque reflue domestiche" costituite dalle acque reflue domestiche originati dal fabbricato, già oggetto di autorizzazione del Comune di Medicina Prot.n. 6591 con scadenza di validità in data 07/05/2023.
- Scarico sul suolo originato dall'insediamento 3 (domestico) sito in via Alberone n.36, 36/A e 56 (foglio 50, mapp. 22) classificato dal Comune di Medicina, come "scarico di acque reflue domestiche" costituite dalle acque reflue domestiche originati dal fabbricato, già oggetto di autorizzazione del Comune di Medicina Prot.n. 3691 con scadenza di validità in data 17/03/2023.
- Scarico sul suolo originato dall'insediamento 4 (domestico) sito in via Alberone n.892 (foglio 36, mapp. 53) classificato dal Comune di Medicina, come "scarico di acque reflue domestiche" costituite dalle acque reflue domestiche originati dal fabbricato, già oggetto di autorizzazione del Comune di Medicina Prot.n. 3412 con scadenza di validità in data 17/03/2023.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- uno scarico di acque reflue industriali originate dall'area di lavaggio esterno dei mezzi agricoli utilizzati per le lavorazioni agricole (competenza amministrativa di ARPAE AACM. Vedi Allegato A al presente atto).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Medicina, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan PG/2022/35346 del 03/03/2022 (sinadoc 22143/2021), con nulla

osta all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 5003 del 07/03/2022, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 07/03/2022 al PG/2022/37525. Tale parere e le precedenti autorizzazioni sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Allegata alla domanda di AUA così come presentata al SUAP del Comune di Medicina in data 27/07/2021 a successive integrazioni

Pratica Sinadoc 22143/2021

Documento redatto in data 10/03/2022

Rif. Prot. n. 13355/2021
Tit. 06 Cat. 09
Pratica Suap n. **82/2021**
Trasmissione via PEC

Oggetto: nulla osta ad autorizzare in AUA per scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale - via Portonovo n.3131/B, via Alberone 36,36/A e 56, via Alberone 892 – immobili abitativi di Genagricola SpA

IL RESPONSABILE SERVIZI ALLE IMPRESE

Vista la domanda Prot. n. 13355/2021 del 27/07/2021 – presentata dal Sig. Gilberto Conficoni, nato a Imola (BO) il 15/06/1959 – C.F.: CNFGBR59H15E289P, in qualità di rappresentante legale della ditta Genagricola SpA, con sede legale a Trieste (TS) in via Trento n.8, P. IVA: 00117120329 – volta ad ottenere l’Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali e acque reflue industriali in acque superficiali derivanti dai seguenti centri aziendali:

- insediamento 1 (industriale assimilabile a domestico): via Bassa (foglio 50, mapp. 217);
- insediamento 2 (domestico): via Portonovo n.3131/B (foglio 68, mapp. 68);
- insediamento 3 (domestico): via Alberone n. 36, 36A e 56 (foglio 50, mapp. 22);
- insediamento 4 (domestico): via Alberone n. 892 (foglio 36, mapp. 53).

Acquisita la valutazione tecnica di ARPAE – APAM Distretto Metropolitano (SINADOC 22143/2021) ns. Prot. n. 4783/2022 del 03/03/2022 relativa alla matrice scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali;

Visto il D.Lgs. 152/2006, parte III e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale”;

Vista la DGR 1053/2003 “Direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del D.Lgs. 152/99 e ss.mm.ii. in materia di tutela delle acque dall’inquinamento”;

Visto l’art. 107 del D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Vista la documentazione agli atti;

AUTORIZZA

il Sig. Gilberto Conficoni, nato a Imola (BO) il 15/06/1959 – C.F.: CNFGBR59H15E289P, in qualità di rappresentante legale della ditta Genagricola SpA, con sede legale a Trieste (TS) in via Trento n.8, P. IVA: 00117120329, ad immettere in acque superficiali acque reflue domestiche provenienti dai seguenti centri aziendali:

- insediamento 2 (domestico): via Portonovo n.3131/B (foglio 68, mapp. 68);
- insediamento 3 (domestico): via Alberone n. 36, 36A e 56 (foglio 50, mapp. 22);
- insediamento 4 (domestico): via Alberone n. 892 (foglio 36, mapp. 53).

nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

MATRICE SCARICHI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE SU CORPO IDRICO SUPERFICIALE

- Venga eseguito un costante controllo e una periodica manutenzione del complesso vegetale dei sistemi di fitodepurazione a servizio delle acque reflue domestiche, prevedendo eventuali ripiantumazioni delle piante morte (dando la preferenza a piante autoctone), potature o sfalcio ove necessario e, all'occorrenza, la protezione degli apparati radicali in caso di gelate prolungate.
- Nel caso in cui vi siano modifiche a quanto autorizzato (tipologia manufatti, linea di trattamento) per la gestione delle acque reflue degli immobili ad uso abitativo, dovrà essere presentata una modifica dell'autorizzazione in essere, comprensiva di nuova relazione tecnica descrittiva delle modifiche e nuova planimetria.
- Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

Per quanto non previsto nel presente nulla osta e negli atti richiamati, trovano applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti dei terzi.

Il Comune si riserva di disporre in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente autorizzazione per violazione delle prescrizioni in essa contenute e/o delle norme vigenti.

Copia del presente nulla osta viene inviato ad ARPAE - AACM ai fini dell'adozione di AUA.

IL RESPONSABILE
SERVIZI ALLE IMPRESE E CULTURA
(Dott.ssa Jessica Torri)
Firmato digitalmente



Città di Medicina

Comune di Medicina
LAVORI PUBBLICI EDILIZIA E URBANISTICA
Sportello Unico dell'Edilizia
tel. 051 6979208; fax. 051 6979222
ediliziaprivata@comune.medicina.bo.it

Rif. Prot. n. 6591
Tit. 06 Cat. 09

Medicina, data come da firma digitale

Spett. **Genagricola spa**
Via Trento 8
34132 TRIESTE

Oggetto: **RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO**

IL RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI EDILIZIA E URBANISTICA

Viste:

- l'istanza pervenuta in data 9/4/2019 prot. 6591 volta ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico rilasciata in data 7/5/2015 alla ditta Genagricola spa per l'immobile sito in Via Portonovo 3131/B, mediante fitodepurazione a flusso sommerso orizzontale;
- le dichiarazioni rese dal richiedente ed in particolar modo che:
 - trattasi di rinnovo di autorizzazione n. 127/2015 del 7/5/2015;
 - non sono state apportate modifiche all'impianto o all'immobile determinanti variazioni alle caratteristiche quali/quantitative dello scarico;

Richiamato il parere dell'ARPA con nota nostro prot. 7604 del 4/5/2015;

Visto inoltre:

- la deliberazione di .G.R. n. 1053 del 09/6/2003;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento Comunale di Pubblica Fognatura approvato con delibera C.C. n. 71 del 17/9/03;
- il parere del Responsabile U.O. espresso in data 10/4/2019;

COMUNICA che

l'autorizzazione allo scarico si intende **RINNOVATA** ai sensi della normativa vigente e pertanto **scadrà il 7/5/2023**;

RICORDA che

1. l'autorizzazione allo scarico è rinnovata per una durata di 4 anni e che sei mesi prima della scadenza dovrà essere presentata nuova richiesta di rinnovo corredata da:
a – dichiarazione di smaltimento dei fanghi dell'impianto primario e secondario da parte di Ditta specializzata;
2. è fatto obbligo osservare la normativa in vigore, adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento e rispettare le prescrizioni contenute nel parere Arpa sopra richiamato;

Comune di Medicina - Via Libertà 103 – 40059 Medicina (BO)
Partita I.V.A. 00508891207 – Cod. Fisc.00421580374; Tel 051 6979111 – Fax 051 6979222
www.comune.medicina.bo.it - urp@comune.medicina.bo.it
Indirizzo di posta elettronica certificata: comune.medicina@cert.provincia.bo.it

3. in caso di modifica della titolarità dello scarico (es. vendita immobile, cambio affittuario, ecc...), l'interessato dovrà darne comunicazione all'ufficio tecnico comunale, indicando i dati anagrafici del titolare dello scarico subentrante che, a sua volta, dovrà presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico;
4. in caso di modifica della rete fognaria, di modifica delle caratteristiche delle acque scaricate, del ciclo produttivo e delle materie prime utilizzate dovrà darne comunicazione all'ufficio tecnico comunale;
5. in caso di cessazione dello scarico, l'interessato dovrà darne comunicazione all'ufficio tecnico comunale;
6. il Comune si riserva di disporre in qualsiasi momento ispezioni e/o verifiche e la revoca dell'autorizzazione per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite.

Per gli allegati si fa riferimento agli elaborati contenuti nella richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico prot. 6591 del 9/4/2019.

Per tutto quello non previsto nel presente rinnovo trovano applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi.

Il Responsabile
Lavori Pubblici Edilizia e Urbanistica
Arch. Sisto Astarita
(Documento firmato digitalmente)

/fm



Città di Medicina

Comune di Medicina
LAVORI PUBBLICI EDILIZIA E URBANISTICA
Sportello Unico dell'Edilizia
tel. 051 6979208; fax. 051 6979222
ediliziaprivata@comune.medicina.bo.it

Rif. Prot. n. 3691
Tit. 06 Cat. 09

Medicina, data come da firma digitale

Spett.le **Genagricola spa**
Via Trento 8
34132 TRIESTE

Oggetto: **RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO**

IL RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI EDILIZIA E URBANISTICA

Viste:

- l'istanza pervenuta in data 27/2/2019 prot. 3691, volta ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico rilasciata in data 17/3/2015 alla Genagricola spa per l'immobile sito in Via Alberone 36-36/A-56, mediante fitodepurazione a flusso sommerso orizzontale;
- le dichiarazioni rese dal richiedente ed in particolar modo che:
 - trattasi di rinnovo di autorizzazione n. 98/2015 del 17/3/2015;
 - non sono state apportate modifiche all'impianto o all'immobile determinanti variazioni alle caratteristiche quali/quantitative dello scarico;

Richiamato il parere dell'ARPA con nota del 5/3/2015 prot. 3065;

Visto inoltre:

- la deliberazione di .G.R. n. 1053 del 09/6/2003;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento Comunale di Pubblica Fognatura approvato con delibera C.C. n. 71 del 17/9/03;
- il parere del Responsabile U.O. espresso in data 28/2/2019;

COMUNICA che

l'autorizzazione allo scarico si intende **RINNOVATA** ai sensi della normativa vigente e pertanto **scadrà il 17/3/2023**;

RICORDA che

1. l'autorizzazione allo scarico è rinnovata per una durata di 4 anni e che sei mesi prima della scadenza dovrà essere presentata nuova richiesta di rinnovo corredata da:
a – dichiarazione di smaltimento dei fanghi dell'impianto primario e secondario da parte di Ditta specializzata;
2. è fatto obbligo osservare la normativa in vigore, adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento e rispettare le prescrizioni contenute nel parere Arpa sopra richiamato;

Comune di Medicina - Via Libertà 103 – 40059 Medicina (BO)
Partita I.V.A. 00508891207 – Cod. Fisc.00421580374; Tel 051 6979111 – Fax 051 6979222
www.comune.medicina.bo.it - urp@comune.medicina.bo.it
Indirizzo di posta elettronica certificata: comune.medicina@cert.provincia.bo.it

3. in caso di modifica della titolarità dello scarico (es. vendita immobile, cambio affittuario, ecc...), l'interessato dovrà darne comunicazione all'ufficio tecnico comunale, indicando i dati anagrafici del titolare dello scarico subentrante che, a sua volta, dovrà presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico;
4. in caso di modifica della rete fognaria, di modifica delle caratteristiche delle acque scaricate, del ciclo produttivo e delle materie prime utilizzate dovrà darne comunicazione all'ufficio tecnico comunale;
5. in caso di cessazione dello scarico, l'interessato dovrà darne comunicazione all'ufficio tecnico comunale;
6. il Comune si riserva di disporre in qualsiasi momento ispezioni e/o verifiche e la revoca dell'autorizzazione per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite.

Per gli allegati si fa riferimento agli elaborati contenuti nell'autorizzazione allo scarico n. 98 del 17/3/2015.

Per tutto quello non previsto nel presente rinnovo trovano applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi.

Il Responsabile
Lavori Pubblici Edilizia e Urbanistica
Arch. Sisto Astarita
(Documento firmato digitalmente)

/fm

F 36 Medicina
P. 54 (colore)



Città di Medicina

Comune di Medicina
LAVORI PUBBLICI EDILIZIA E URBANISTICA

Sportello Unico dell'Edilizia
tel. 051 6979208; fax. 051 6979222
ediliziaprivata@comune.medicina.bo.it

Rif. Prot. n. 3412
Tit. 06 Cat. 09

Medicina, data come da firma digitale

Spett.le **Genagricola spa**
Via Trento 8
34132 TRIESTE

Oggetto: **RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO**

IL RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI EDILIZIA E URBANISTICA

Viste:

- l'istanza pervenuta in data 23/2/2019 prot. 3412, volta ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico rilasciata in data 17/3/2015 alla Genagricola spa per l'immobile sito in Via Alberone 892, mediante fitodepurazione a flusso sommerso orizzontale;
- le dichiarazioni rese dal richiedente ed in particolar modo che:
 - trattasi di rinnovo di autorizzazione n. 99/2015 del 17/3/2015;
 - non sono state apportate modifiche all'impianto o all'immobile determinanti variazioni alle caratteristiche quali/quantitative dello scarico;

Richiamato il parere dell'ARPA con nota del 6/3/2015 prot. 3117;

Visto inoltre:

- la deliberazione di .G.R. n. 1053 del 09/6/2003;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento Comunale di Pubblica Fognatura approvato con delibera C.C. n. 71 del 17/9/03;
- il parere del Responsabile U.O. espresso in data 28/2/2019;

COMUNICA che

l'autorizzazione allo scarico si intende RINNOVATA ai sensi della normativa vigente e pertanto **scadrà il 17/3/2023**;

RICORDA che

1. l'autorizzazione allo scarico è rinnovata per una durata di 4 anni e che sei mesi prima della scadenza dovrà essere presentata nuova richiesta di rinnovo corredata da:
 - a – dichiarazione di smaltimento dei fanghi dell'impianto primario e secondario da parte di Ditta specializzata;**
2. è fatto obbligo osservare la normativa in vigore, adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento e rispettare le prescrizioni contenute nel parere Arpa sopra richiamato;

Comune di Medicina - Via Libertà 103 – 40059 Medicina (BO)
Partita I.V.A. 00508891207 – Cod. Fisc.00421580374; Tel 051 6979111 – Fax 051 6979222
www.comune.medicina.bo.it - urp@comune.medicina.bo.it
Indirizzo di posta elettronica certificata: comune.medicina@cert.provincia.bo.it

3. in caso di modifica della titolarità dello scarico (es. vendita immobile, cambio affittuario, ecc...), l'interessato dovrà darne comunicazione all'ufficio tecnico comunale, indicando i dati anagrafici del titolare dello scarico subentrante che, a sua volta, dovrà presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico;
4. in caso di modifica della rete fognaria, di modifica delle caratteristiche delle acque scaricate, del ciclo produttivo e delle materie prime utilizzate dovrà darne comunicazione all'ufficio tecnico comunale;
5. in caso di cessazione dello scarico, l'interessato dovrà darne comunicazione all'ufficio tecnico comunale;
6. il Comune si riserva di disporre in qualsiasi momento ispezioni e/o verifiche e la revoca dell'autorizzazione per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite.

Per gli allegati si fa riferimento agli elaborati contenuti nell'autorizzazione allo scarico n. 99 del 17/3/2015.

Per tutto quello non previsto nel presente rinnovo trovano applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi.

Il Responsabile
Lavori Pubblici Edilizia e Urbanistica
Arch. Sisto Astarita
(Documento firmato digitalmente)

/fm

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto GENAGRICOLA SPA

Comune di Medicina (BO), via Portonovo n. 3831

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto che è stata presentata in data 05/08/2021 dal sig. Gilberto Conficoni, in qualità di Consigliere Delegato della società GENAGRICOLA SPA, ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarata "*assenza di sorgenti sorgenti sonore significative*" per l'attività di Azienda Agricola
- Visto che il Comune di Medicina, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Allegata alla domanda di AUA così come presentata al SUAP del Comune di Medicina in data 27/07/2021 a successive integrazioni

Pratica Sinadoc 22143/2021

Documento redatto in data 10/03/2022



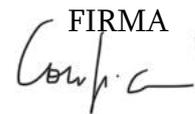
GENAGRICOLA

Io sottoscritto Gilberto Conficoni nato a Imola (BO) il 15-06-1959 C.F.CNFGBR59H15E289P e residente a Ravenna in via Cortellazzo n.2, consigliere delegato della società GENAGRICOLA S.p.A. con sede legale in Via Trento n.8 a Trieste C.F./P.Iva 00117120329, in qualità di integrazione volontaria relativa all'istanza di aua presentata con Pratica N°CNISFN56M43D458J-202105270958-2224822 per l'Azienda Agricola PORTONOVO sita a Medicina in Via Portonovo n.3831

DICHIARO

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e s.m.i., che a mia conoscenza sono assenti sorgenti sonore significative ai sensi dell'art.4 comma 2 DPR 227/2011.

Medicina, 04/08/2021

FIRMA


Società Agricola Genagricola
Generali Agricoltura
Società per Azioni

Sede legale
Trieste, Via Trento, 8
Cap. Soc. € 219.900.000,00,
interamente versato.

Sede amministrativa
Loncon di Annone Veneto (VE)
Via Mons. P.L. Zovatto, 71 – 30020
T +39 0422 864511 – F +39 0422 864400

P.I., Cod. fiscale e iscrizione al Reg. Imprese di Trieste
n° 00117120329 Società soggetta alla direzione e al
coordinamento delle Assicurazioni Generali S.p.A.
genagricola@pec.generaligroup.com



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.